



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



CRNA GORA

MINISTARSTVO ODRŽIVOG RAZVOJA
I TURIZMA

Intesa tecnica

sulla gestione del Fondo ambientale italo-montenegrino (EMIF)

Intesa Tecnica sulla gestione del Fondo ambientale italo-montenegrino (EMIF)

fra

il Ministero dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo del Montenegro

e

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica italiana

VISTO l'Accordo di Collaborazione Strategica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Montenegro firmato il 6 febbraio 2010 e in particolare l'articolo 1.8 che prevede che le Parti collaboreranno per la "Promozione dei Progetti nel settore della Tutela dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile, Salvaguardia del Territorio e Biodiversità, Gestione dei Rifiuti Industriali ed Urbani, Controllo delle Emissioni dei Gas Nocivi, Costruzione Ecologica, Gestione Pianificata dello Spazio e simile" e che i progetti e programmi saranno individuati con specifiche intese; e gli altri Accordi di cooperazione bilaterale in campo ambientale firmati tra il Montenegro e la Repubblica Italiana e tra il Ministero per lo Sviluppo Sostenibile e il Turismo (MSDT) e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (IMELS);

In conformità con le conclusioni delle consultazioni avute fra MSDT e IMELS del 20 Aprile 2016, 5 Maggio 2016 e 9 Maggio 2016;

MSDT e IMELS (di seguito nominate come "Parti") hanno concordato quanto segue:

Articolo 1

L'Accordo fra MSDT e IMELS sull'EMIF, firmato il 10 Settembre 2007 a Podgorica e l'11 Settembre 2007 a Roma sarà emendato in conformità con quanto previsto in questa Intesa Tecnica.

Articolo 2

I fondi residui del contributo di IMELS per la Cooperazione ambientale con il Montenegro disponibili sul fondo EMIF e pari a € 4.530.572,08 (quattromilioni cinquecentotrentamila cinquecentosettantadue euro e otto centesimi) saranno allocati come descritto nell'Annesso I che costituisce parte integrante dell'Intesa Tecnica.

Eventuali nuovi finanziamenti da parte italiana verranno coperti con gli stanziamenti di bilancio di IMELS, senza oneri aggiuntivi a carico del Governo Italiano.

Articolo 3

Le Parti sono responsabili della revisione e implementazione dei progetti in corso, dettando la direzione e stabilendo le priorità e, di conseguenza, approvando e monitorando l'allocazione delle risorse disponibili sul Fondo EMIF, come stabilito nell'Annesso I.

Tutte le decisioni riguardanti l'implementazione dei progetti specificati nell'Annesso I devono essere fatte dalle Parti tramite reciproche comunicazioni verbali e scritte.

Articolo 4

Al fine di monitorare il funzionamento dell'EMIF e l'implementazione dei progetti di cui all'articolo 2, MSDT dovrà sottoporre a IMELS rapporti sullo stato di avanzamento dei lavori con le relative fatture ricevute dagli appaltatori e dettagli delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione dei progetti di cui all'Annesso I, per i quali le risorse presenti sull'EMIF saranno allocate.

Qualora le modalità di monitoraggio delle attività progettuali di cui al paragrafo 1 richiedano emendamenti ai contratti di servizio esistenti per l'implementazione dei singoli progetti in corso, tali emendamenti saranno fatti.

Se le procedure di cui al paragrafo 1 dovessero essere in contrasto con l'Accordo sul Fondo Ambientale Italia-Montenegro (EMIF) firmato il 10 Settembre 2007 a Podgorica e l'11 Settembre 2007 a Roma, le disposizioni di questa Intesa Tecnica si applicheranno.

Articolo 5

L'Intesa Tecnica entrerà in vigore alla data della firma e ogni Parte avvierà le opportune procedure necessarie per la sua piena attuazione.

Articolo 6

La presente Intesa non pregiudica i diritti e gli obblighi assunti dalle Parti nei confronti di terzi. L'Intesa sarà attuata in conformità ai principi di diritto internazionale, alle convenzioni e protocolli internazionali firmati dalle Parti, alle legislazioni nazionali del Montenegro e dell'Italia, così come agli altri obblighi derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea.

Eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione dell'Intesa Tecnica saranno risolte amichevolmente dalle Parti mediante consultazioni.

Fatto in due originali, ciascuno in lingua, italiana, montenegrina ed inglese. Tutti i testi sono versioni autentiche. In caso di divergenza sull'interpretazione, la versione inglese prevarrà.

Roma, 14 ottobre 2016

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
della Repubblica Italiana

Ministero dello Sviluppo Sostenibile
e del Turismo del Montenegro

ALLEGATO I

Le risorse disponibili alla data del 13 Maggio 2016 sul Fondo EMIF ammontano a € 4,530,572.08 e sono presso le seguenti banche commerciali: Prva banka Crne Gore, Crnogorske komercijalne banke (CKB) e Nova Ljubljanska Banka in Montenegro (NLB).

Saranno utilizzate per finanziare il completamento dei progetti precedentemente approvati e per la costruzione dell'Eco-Efficient Building nel seguente modo:

- € 876.000,00 saranno destinati al completamento dei seguenti progetti:
Application of the ecosystem approach / Development of the Master Plan for the green-blue economy in the Bay of Kotor (Master Plan); Establishment of resource-efficiency unit in Montenegro (REU); e Smart energy management in isolated areas (DPG);
- € 2.549.485,05 saranno destinati al completamento della Fase I della costruzione dei lavori dell'Eco-Efficient Building;
- € 1.105.087,03 saranno allocati per l'implementazione della Fase II dei lavori di costruzione dell'Eco-Efficient Building.